

DICHIARAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE: CAMBIAMENTI A PARTIRE DAL 1° FEBBRAIO 2006

Gentile collega, egregio collega

La normativa federale sulla dichiarazione obbligatoria delle malattie trasmissibili (Legge sulle epidemie) subisce un aggiornamento. In particolare l'Ordinanza del Dipartimento federale degli interni concernente le dichiarazioni di medici e laboratori, che elenca individualmente tutte le malattie soggette a dichiarazione obbligatoria, sarà modificata dal **1° febbraio 2006**.

I cambiamenti previsti concernono i temi seguenti:

1. Malattie a trasmissione sessuale:

- Sifilide (*T.pallidum*): viene introdotto l'obbligo per la dichiarazione di laboratorio e la dichiarazione complementare del medico.
- Gonorrea (*N.gonorrhoeae*): oltre alla dichiarazione di laboratorio, già esistente, viene introdotto l'obbligo di dichiarazione complementare del medico.

L'introduzione di queste dichiarazioni permetterà di capire meglio l'evoluzione di queste due malattie a trasmissione sessuale; permetterà inoltre di introdurre e valutare misure preventive specifiche.

2. Peste

Alle già esistenti dichiarazioni di laboratorio e complementare del medico si aggiunge il compito di dichiarazione iniziale del medico in caso di sospetto clinico della malattia, con un nuovo apposito formulario.

3. Virus del Nilo occidentale (West Nile Virus, WNV)

Saranno introdotti i formulari per la dichiarazione di laboratorio, per le dichiarazioni iniziale e complementare del medico. Il WNV è un arbovirus emergente che mostra segni di attività umana o animale in numerosi paesi europei. In Svizzera, alcune zanzare e taluni uccelli sono suscettibili all'infezione da parte del WNV e potrebbero dunque dare inizio a un ciclo di trasmissione che causerebbe dei casi della malattia anche nell'uomo. La sorveglianza permetterà di rilevare un'emergenza dell'infezione nell'uomo e di prendere le misure preventive adeguate.

4. Morbillo

Il termine di dichiarazione verrà ridotto da una settimana (situazione attuale) a 24 ore. Questa misura permetterà d'intervenire più rapidamente, per impedire la trasmissione della malattia.

5. Influenza A (nuovo sottotipo, "influenza aviaria")

Saranno introdotti i formulari per la dichiarazione iniziale e complementare del medico e per la dichiarazione di laboratorio (Influenza A, nuovo sottotipo HxNy). La sorveglianza permetterà di rilevare tempestivamente un'emergenza nell'uomo di un nuovo sottotipo di virus Influenza A con un potenziale pandemico (come p.es. attualmente il virus Influenza A H5N1).

6. Legionella e HIV

I **laboratori** dovranno mettere a disposizione, su base annua, il numero totale di test effettuati e il numero totale di test risultati positivi. Per i test HIV, i laboratori devono inoltre dichiarare il numero di test il cui risultato positivo è stato confermato da un laboratorio di conferma (secondo il "Concetto di laboratorio HIV"). Per queste cifre, i test effettuati nell'ambito di una donazione di sangue devono essere differenziati dai test diagnostici. Questa misura permetterà di vedere se un aumento del numero di test positivi corrisponde a un reale aumento dei casi, oppure se è dovuto a un maggior numero di test effettuati.

Questi dati devono essere trasmessi una volta all'anno all'Ufficio federale di sanità pubblica, e devono rispettare lo schema seguente:

	Numero totale di test di screening	di cui, numero di test reattivi (HIV) o positivi (<i>Legionella</i>)	di cui, numero di test confermati positivi (HIV)
Test diagnostici (per HIV escludere i test effettuati per una donazione di sangue)	<ul style="list-style-type: none">• <i>Legionella</i>*• HIV	<ul style="list-style-type: none">• <i>Legionella</i>*• HIV	<ul style="list-style-type: none">• Solo HIV
Test effettuati per una donazione di sangue	<ul style="list-style-type: none">• Solo HIV	<ul style="list-style-type: none">• Solo HIV	<ul style="list-style-type: none">• Solo HIV

*da presentare in maniera separata in funzione del metodo diagnostico: cultura, antigene urinario, PCR e serologia.

7. Riduzione del termine di dichiarazione per antrace, botulismo, peste, vaiolo, SARS, Influenza A nuovo sottotipo e febbri emorragiche virali (Ebola, Marburg, Crimea-Congo, Lassa e altri Arenavirus)

Il termine di dichiarazione verrà ridotto da 24 ore a **2 ore** per quanto concerne la dichiarazione iniziale del medico (ospedaliero!) e la dichiarazione di laboratorio. I **medici che lavorano negli ospedali** devono dichiarare **telefonticamente entro 2 ore** al medico cantonale¹, ogni sospetto clinico per una delle malattie suindicate, ma solo **dopo** aver consultato un collega con un titolo di specialista FMH in malattie infettive (oppure FMH in medicina tropicale e medicina da viaggio).

Con un cordiale saluto.

Il Medico cantonale
I. Cassis

Bellinzona, 16 gennaio 2006

¹ Per questo tipo di urgenza, il medico cantonale è rintracciabile attraverso la Polizia cantonale: telefono 091 825 5555